

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

La Guardia Costiera autorizza l'impiego di batterie a bordo di navi battenti bandiera italiana

Nicola Capuzzo · Wednesday, February 19th, 2025

Il Comando Generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, in qualità di amministrazione competente per la sicurezza della navigazione, ha reso noto di aver rilasciato per la prima volta l'autorizzazione all'impiego di batterie in sostituzione dei generatori diesel a un'unità navale di bandiera italiana. L'autorità marittima non lo specifica ma, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, si tratta del traghetto veloce Vittorio Morace della compagnia di navigazione siciliana Liberty Lines che nei mesi scorsi aveva sollevato il problema.

Una nota spiega che “l'obiettivo – in piena sintonia con l'esigenza di assicurare trasporti marittimi sempre più green – è quello di garantire che le unità navali equipaggiate con sistemi a batteria mantengano almeno lo stesso livello di sicurezza delle navi con generazione di energia convenzionale. A tal fine la Guardia Costiera, in accordo con gli organismi riconosciuti e gli stakeholder del settore (cantieri e armatori), sta elaborando istruzioni tecniche dettagliate per le unità nazionali che intendano adottare combustibili alternativi e tecnologie a zero emissioni, incluse le batterie. Fornire linee guida chiare e dettagliate potrà così ridurre le incertezze burocratiche e ottimizzare le tempistiche di autorizzazione, a beneficio di ogni operatore del settore e dell'Amministrazione di bandiera”.

Il divieto di utilizzare le batterie, nonostante questo sistema propulsivo sui nuovi traghetti costruiti in Spagna fosse stato appositamente co-finanziato (con fondi Pnrr) dallo stesso Ministero dei trasporti, aveva indotto Liberty Lines a issare la bandiera di Madeira sui propri mezzi veloci di nuova costruzione che ora potranno invece tornare ‘a casa’ anche dal punto di vista dell’iscrizione come registro.

La Capitaneria di Porto – Guardia Costiera nel suo annuncio sottolinea che “il trasporto marittimo è una componente essenziale del sistema globale dei trasporti e opera in un contesto di forte competitività tra gli operatori economici. Assicurare condizioni di parità e promuovere la sostenibilità ambientale sono priorità strategiche, in linea con gli impegni internazionali, per favorire la transizione verso fonti energetiche a basso impatto ambientale. Il provvedimento di autorizzazione, destinato a essere esteso ad altre navi, è stato adottato – conclude l'autorità marittima – in regime di ‘equivalenza’, ai sensi della Convenzione Solas e della Direttiva 2009/45/EC, garantendo il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza, in particolare per la prevenzione incendio. Attualmente, infatti, non esistono normative internazionali o comunitarie

che disciplinano l'utilizzo delle batterie nel settore marittimo". Per questo motivo, la Guardia Costiera italiana "nel rilasciare l'autorizzazione ha adottato un approccio basato sulla valutazione del rischio, utilizzando le linee guida dell'European Maritime Safety Agency- Emsa realizzate in collaborazione con gli Stati membri più virtuosi in materia, tra cui l'Italia stessa".

N.C.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

Il 9 Maggio torna a Genova il Business Meeting "Ro-Ro e Traghetti" di SHIPPING ITALY

This entry was posted on Wednesday, February 19th, 2025 at 3:43 pm and is filed under [Navi](#), [Politica&Associazioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.